

Mir	<p>prima riscrive testo e consegna in questo modo: “io lo capito perche la strada giusta lui a detto cosi – la strada della scuola dell'infanzia – la strada del piazzale – la strada degli ippocastani io dico cosi che e giusta” l'insegnante le scrive: “lui non ha detto così, queste sono le risposte che devi scegliere, rifare” Mariam scrive: “io dico che è giusta” insegnante: “è sbagliata” Mariam scrive: “perche è giusta” insegnante: “rileggi” Mariam scrive: “ mi fa pire perche siamo usciti dalla pora della scuola”.</p>
Ka	<p>Subito segna la strada dagli ippocastani e scrive: “io lo capito perche siamo sempre andati in ippocastani a vedere sempre andati lo lo srvo perche siamo andati sempre” l'insegnante gli scrive: “non c'entra niente che noi passiamo sempre dagli ippocastani, rifare”. Karim scrive: “io lo sapevo perche siamo usciti dalla porta e siamo scesi dalle scale e poi e del piazzale”. L'insegnante gli scrive: “e allora che strada è?” Karim scrive: “del infanzia non di infanzia perche non è quella”. Capisce da solo che non è quella strada e allora sottolinea quella del piazzale. L'insegnante gli scrive: “cosa ti fa capire che è quella strada?” Karim scrive: “perche siamo quello che andiamo fuori alora è piazzale”.</p>
Yu	<p>Inizialmente segna la strada degli ippocastani, quando l'insegnante dice di rivedere sceglie quella del piazzale e scrive: “ho scelto quella perché perché passa davanti ai giardini del comune”.</p>
MB	<p>Sottolinea subito la strada del piazzale, scrive da solo il perché. “Io lo capito che è un'altra strada perché se fosse la solita strada direbbe che siamo saliti dalle scale dentro la scuola e direbbe anche che bisogna andare dal tunnel e bisogna andare dagli ippocastani e bisogna scendere dalla rampa. Invece la strada è quella dove c'è la strada dei coccodrilli quindi si scendono le scale fuori dalla scuola poi bisogna salire la strada dei coccodrilli dopo si gira a destra e poi si gira a sinistra e poi a destra e siamo davanti alla porta della palestra”. Tutti i riferimenti sono corretti.</p>
Au	<p>Subito scegli la strada degli ippocastani e scrive: “noi siamo andati e siamo passati” ma poi cancella (senza che ci sia stato intervento dell'insegnante) tutto, allora sottolinea la strada del piazzale e la maestra raccoglie in maestro scrivano: “perché c'è scritto che sono passati dai giardini e dicono che sono passati dalla strada dei coccodrilli e anche perché dicono che hanno aperto il cancello”.</p>
Ri	<p>Scegli subito la risposta del piazzale. Scrive: “a detto che siamo usciti dala porta dela scuola e la strada e del piazzale”.</p>
SB	<p>Sceglie subito la strada del piazzale e scrive: “perché parla del piazzale perché dice che va dal piazzale e che poi dice che poi diceva siamo usciti dalla porta della scuola, abbiamo sceso le scale, siamo (si interrompe e fa sotto il disegno di quella strada).</p>
Sil	<p>Nota: esegue in altra data dopo molto tempo e non in clima adeguato. Senza nessun intervento da parte dell'insegnante.</p> <p>Sceglie la strada degli ippocastani e scrive: “l'ippocastano fa parte del giardino ha destra cè una scala sotto alle scale cè il cancello.</p>
Ke	<p>Sceglie subito la strada del piazzale e scrive: “a detto che siamo usciti dalla porta della scuolo e a detto che siamo scesi dalle scale e perche a detto che è pasato davandi dei giardini a detra. Siamo saliti per una matonata e ancora siamo detra siamo entrati dal cancello della palestra”.</p>

Fa	Sottolinea la strada del piazzale, il perché è scritto in maestro scrivano: "perché tutti lo sanno perché loro sanno dove si entra a scuola e se si esce dalla porta della scuola si è nel piazzale. Le scale ci sono. I giardini si vedono".
May	Scegli la strada del piazzale e la maestra raccoglie in maestro scrivano: "l'ho capito perché dice dei giardini".
Sir	Sceglie la strada del piazzale e la maestra raccoglie in maestro scrivano: "è passato dal piazzale perché passa davanti ai giardinetti e passi dai "mattoni".
KK	Scegli subito la strada del piazzale e scrive: "io lo capito perché dice che passa dal giardino e il giardino è il piazzale. Non poteva essere li ippocastani perché non ha parlato dei ippocastani e quindi non ce ne sono. Non potevano nemmeno esserci la strada della scuola dell'infanzia perché ha parlato del giardino e il giardino non può essere la scuola dell'infanzia quindi secondo me è il piazzale. Ma io lo capisco anche dalla parola mattonata (scrive la parola in rosso)".
Be	Inizialmente scegli la strada degli ippocastani e scrive: "io disegno lato per ce per cetto. lo osotto lato". In un secondo momento crocetta la strada dell'infanzia L'insegnante le scrive: "non devi disegnare, tu dici che passa dalla scuola dell'infanzia perché c'è il cancello bianco, ma quando siamo davanti all'asilo scendiamo dalla mattonata, non saliamo." L'insegnante si allontana e quando torna Becky ha scelto la strada del piazzale. L'insegnante le scrive: "come hai capito che è la strada del piazzale?" Becky risponde e la maestra raccoglie in maestro scrivano: "perché ho riconosciuto i giardini del comune".
DM	Scegli subito la strada del piazzale e scrive: "prima sono pasiti gadini scedere dalaplaiepra".
Gio	Inizialmente indica la strada degli ippocastani con il seguente perché: "io lo capito perché prima della mattonata ci sono li ipo castani perché dopo li ipo castani c'è la mattonata e dopo la mattonata c'è la palestra ecco perché o scelto la strada degli ippocastani". Si fa notare a Giorgia che la mattonata non è dopo gli ippocastani (probabilmente lei ha confuso i giardini del comune con i giardini degli ippocastani e la mattonata con la rampa che scende alla palestra) e le di dice di rifare. Dopo scegli la strada del piazzale e nel perché mette: "siamo usciti dalla porta della scuola abbiamo" sembra che stia ricopiando tutto il testo, allora l'insegnante la ferma e le scrive: "come capisci che è quella del piazzale?" e Giorgia risponde: "perché quando usciamo dalla scuola c'è il piazzale".
MP	Sceglie subito la strada del piazzale e scrive: "io o capito che è la strada del piazzale perché per andare in palestra si passa dalla strada degli ippocastani e poi si scendono le rampe". L'insegnante gli scrive che non è la strada degli ippocastani e spiega che per giardini si intende quelli del comune e non quelli degli ippocastani. Gli spiega che deve rifare e raccoglie la sua spiegazione in maestro scrivano: <i>ho capito che è la strada del piazzale perché scende le scale, passa dai giardini e sale per una mattonata.</i>
DP	Inizialmente sceglie la strada della scuola dell'infanzia e scrive: "La strada della scuola dell'infanzia è esata perché andiamo sopraa alle scale". L'insegnante scrive: "attento: non dice che saliamo le scale ma che le scendiamo". DP scrive: "La strada della scuola dell'infanzia è esatta perché andiamo scende alle scale e anche perché siamo pasati dove ci erano le matonate e ci era il cancelo". L'insegnante scrive: "non puoi scendere le scale e salire anche per la mattonata quindi non è quella strada. Rileggi."

	<p>DP scrive:</p> <p>“La strada della scuola dell'infanzia è esatta perché andiamo scendere alle scale e poi vai dritto dritto dritto dritto e poi lì c'è il cancello grosso e poi lì c'è la mattonata e lì c'è il cancello”.</p> <p>L'insegnante scrive: “ma per andare alla palestra dalla scuola dell'infanzia la mattonata la scendi non la sali”.</p> <p>DP scrive: “è esatto perché scende dalle scale”.</p> <p>L'insegnante deve fargli un disegno verbalizzando per fargli capire che se si salgono le scale dal centro di cottura e si va dall'asilo poi la mattonata si scende per arrivare dal cancello e poi raccoglie in maestro scrivano:</p> <p>“è quella del piazzale perché scendiamo dalle scale andiamo dritti circa 20 metri (mi chiede quanti metri possono essere e io dico 20 metri circa) e poi saliamo dalla mattonata”.</p>
Ila	<p>Subito sceglie la strada dell'infanzia, la maestra le fa notare che non corrisponde e allora sceglie la strada del piazzale e scrive:</p> <p>“ho capito che passati dal piazzale”</p> <p>Non termina.</p>
SP	<p>Sceglie subito la strada del piazzale e la maestra raccoglie in maestro scrivano:</p> <p>“perché quando si esce ci sono le scale che scendono e si passa davanti ai giardini e c'è una mattonata”.</p>
Ca	<p>L'insegnante vede che aveva scritto qualcosa riguardo alla strada che facciamo di solito, ma poi ha cancellato e non si capisce più bene cosa ha scritto, allora le scrive:</p> <p>“Tu non devi dire quale strada facciamo noi di solito. Rifare”.</p> <p>Ripassa dopo un po' e vede che ha scelto la strada della scuola dell'infanzia e allora le scrive: “c'è scritto “scendere” le scale quindi non puoi capire che è la strada della scuola dell'infanzia proprio dal fatto che quando si passa da lì si salgono le scale. Rileggi.</p> <p>Carola non trova la risposta giusta nel tempo dato.</p>
Ja	<p>Sceglie quella del piazzale e la maestra raccoglie in maestro scrivano: “ho capito che passa dal piazzale perché esce dalla porta del piazzale e passa dai giardini del comune e sale per una mattonata”.</p>
Dil	<p>Sceglie subito la strada del piazzale e scrive:</p> <p>L'ho capito perché a detto usiamo dalla porta della scuola e allora lo capito perché a detto passiamo dai giardini e ho capito perché a detto mattonata e io ho capito che cosa è la mattonata è la strada dei cocodrilli.</p> <p>Siccome la strada dei cocodrilli è fatta di mattoni io ho pensato che è la strada dei cocodrilli.</p>